

IL FUTURO

# Obiettivo 2021 Da decidere se a maggio o settembre

La nota stampa al termine della conferenza de **Festival della Tv** e nuovi media non lascia dubbi: «Appuntamento alla decima edizione. Presto per parlare di dati, altrettanto per imbustare un tema malattornita formula blindata a causa dell'emergenza sanitaria non ha deluso le aspettative e soprattutto non ha messo in discussione l'edizione dei due usi».

In quelle ore dopo una partita o al termine di una trasmissione televisiva, viene definito il terzo tempo, ovvero il momento in cui il tempo viene ci si ferma a fare due parole senza più pensieri, organizzazione e Comune hanno iniziato a fare qualche prima valutazione. «La formula dei tre giorni in piazza dicono da Comune. Ma anche quella da quattro ha sempre funzionato bene. Più che sulla durata dell'evento, pare che una prima valutazione sarà fatta al periodo mag-

gio, mese del e precedenti edizioni, o settembre? «Nelle edizioni di maggio la mattina dei venerdì era dedicata alle serate - dicono - all'organizzazione programma che quest'anno non abbiamo potuto prevedere. Comunque, portata a casa la versione "Movie" del Festival e i contenuti (oggi, ndr) inizieremo a lavorare a quella del 2021».

L'evento ha passato l'esame. «Ha funzionato tutto, nessun disordine, nessuna lamentela per le code, ne cessarie per accedere alla piazza solo con la misurazione della temperatura. Resta da fare il bilancio americano, ma tutti gli indicatori sono stati positivi, anche se c'era qualche posto vuoto (300 quelli a sedere), spesso la causa è stata il sole, che ha spinto parte del pubblico a lasciare la piazza in cerca di un po' d'ombra per assistere agli interventi». —

21.09.2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FESTIVAL DELLA TV

